

**Zeitschrift:** La galleria di base del San Gottardo. Ticino  
**Herausgeber:** AlpTransit San Gottardo SA  
**Band:** - (2004)  
**Heft:** 2

**Artikel:** I cantieri alla ribalta della stampa  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-419018>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# I cantieri alla ribalta della stampa

**Ogni anno i cantieri aprono i battenti a centinaia di giornalisti, fotografi e addetti stampa. Anche grazie a loro il grande pubblico viene a conoscenza, giorno dopo giorno, di quanto accade sui nostri cantieri.**

## Il volto umano del cantiere

2

Sono centinaia i giornalisti, i fotografi e gli addetti stampa che ogni anno, da tutto il mondo, visitano i nostri cantieri.

Quello che alle nostre latitudini è considerato il cantiere del secolo, in Italia, Francia, Germania, Giappone, Spagna e USA (per citare solo alcuni esempi) viene considerato un record mondiale. La Galleria di base del San Gottardo, con i suoi 57 km, è infatti la galleria ferroviaria più lunga del mondo e questo fatto attira giornalisti da tutto il globo. Uno dei principi di AlpTransit San Gottardo SA è quello di informare in modo rapido e trasparente su tutto quanto accade sul cantiere. La società AlpTransit è quindi ben contenta se l'impatto mediatico è grande. Più giornalisti visitano i cantieri e maggiore sarà il riscontro informativo nella popolazione che segue con attenzione la stampa scritta ed elettronica. Le visite della stampa (organizzate in modo individuale o a piccoli gruppi per non intralciare minimamente il lavoro al fronte) sono pure interessanti ed emozionanti per gli operai stessi, talvolta intervistati su tematiche a loro ben note, ma sulle quali non è sempre facile esprimersi. Non è evidente, infatti, parlare del loro lavoro in galleria,

dei sogni nel cassetto, delle loro famiglie spesso lontane centinaia di chilometri, del perché della loro scelta di lavorare come minatori. E quando un giornalista riesce a guadagnarsi la fiducia di un operaio, toccando così le corde più profonde del suo cuore, nascono belle storie autentiche, reportages a volte toccanti, che diventano segni tangibili da portare a casa con orgoglio a parenti ed amici. Questi reportages contribuiscono a mostrare il lato umano del cantiere, in quanto sanno mettere in evidenza l'uomo che ci lavora, prima della macchina. Dare un volto al cantiere significa in qualche modo renderlo più vicino



Foto sopra: tecnico radiofonico al lavoro.

Foto sotto: cantiere di Bodio, palcoscenico di una diretta TSI.

a chi ci vive a stretto contatto e a chi vuole visitarlo da lontano. E' anche un modo per capirlo di più e meglio. In casi eccezionali il cantiere subisce anche delle piccole metamorfosi, diventando un vero e proprio palcoscenico per delle riprese e trasmissioni in diretta.

Durante quest'anno sia la televisione (TSI) sia la radio (RSI e DRS) hanno organizzato dei collegamenti in diretta, coinvolgendo gli addetti ai lavori con interviste e resoconti. Circa la metà dei rappresentanti della stampa proviene dalla Svizzera, mentre il restante 50% dall'estero. In prima fila è da citare l'Italia, che quest'anno ha coperto in modo esteso le attività di cantiere con approfonditi reportages (ad esempio su Repubblica, Panorama, Newton, Focus, Corriere della Sera) e con trasmissioni molto seguite (es. Superquark della RAI).

Sono da citare inoltre importanti reti televisive tedesche (ARD, ZDF, Pro7, VOX) e austriache (ORF) che hanno preparato dei servizi interessanti, visti da milioni di telespettatori, e che, tra l'altro, hanno permesso agli operai delle diverse nazioni di mostrare a casa il loro spettacolare luogo di lavoro.

